

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 29 ottobre 2020

**D.g.r. 26 ottobre 2020 - n. XI/3722
Incremento della dotazione finanziaria della misura
«Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia
- Bando fase 3» per scorrimento graduatoria**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge, promuovendo azioni volte all'uso sostenibile e durevole delle risorse ambientali e territoriali, allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, alla riduzione degli impatti ambientali e dei consumi energetici e idrici a salvaguardia dell'ambiente per le future generazioni;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e s.m.i ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

Visto altresì l'art. 3 della legge n. 549 del 28 dicembre 1995, relativo al tributo speciale per il conferimento di rifiuti in discarica;

Richiamato l'Atto di indirizzi, adottato ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di programmazione della gestione dei rifiuti e bonifiche «Piano verso l'economia circolare», approvato con d.c.r. 980 del 21 gennaio 2020»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura (d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64) che:

- dedica un'attenzione particolare all'adeguamento normativo e alla promozione di un contesto favorevole allo sviluppo delle imprese (40. Econ.14.1) anche mediante la collaborazione strategica ed operativa con il sistema camerale lombardo, oltre che allo sviluppo dell'imprenditorialità e il sostegno allo start up d'impresa (44. Econ.14.1), attraverso la valorizzazione delle «filieri di eccellenza» tecnologica e produttiva regionale quali driver di sviluppo competitivo; incentivando l'aggiornamento tecnologico delle MPMI e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità dell'intero processo produttivo, in una logica di innovazione continua; favorendo le aggregazioni tra imprese e valorizzando il capitale umano; mettendo a sistema conoscenze e capacità professionali per rispondere alla crescente complessità dei mercati e per perseguire gli obiettivi di crescita competitiva; favorendo lo sviluppo e il mantenimento di un ecosistema favorevole all'imprenditorialità, con il concorso di tutti gli Assessorati coinvolti, non solo dell'area economica;
- prevede un impegno della Giunta regionale per lo sviluppo sostenibile, inteso come «*elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione di migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni*» e identifica il Risultato Atteso Ter.09.02.194 «Approvazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile» e sottolinea in particolare l'attenzione alla transizione verso un modello di economia circolare, individuando il Risultato Atteso Ter.09.03.203 «Sviluppo dell'economia circolare»;

Considerato che il 18 settembre 2019 è stato sottoscritto il Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile (d.g.r. n. 1951 del

22 luglio 2019), a firma del Presidente Fontana e degli Assessori Cattaneo e Mattinzoli, con 54 soggetti rappresentativi della realtà istituzionale, associativa, con le rappresentanze imprenditoriali, delle parti sociali e ambientali, e che il Protocollo è ora aperto all'adesione di tutti i soggetti che operano in Lombardia;

Preso atto che rientrano tra le aree di impegno dei sottoscrittori del Protocollo «*la transizione verso l'economia circolare, quale modello di sviluppo per i sistemi produttivi e per la gestione dei flussi di materia, a partire dal prolungamento del ciclo di vita dei prodotti, favorendo lo sviluppo di servizi e piattaforme e il supporto e accompagnamento in particolare al sistema delle PMI lombarde*», nonché «*il rafforzamento del livello competitivo del mondo produttivo e dei servizi, nei suoi diversi settori, avendo attenzione per le trasformazioni indotte nel mercato del lavoro, attraverso la promozione di attività di ricerca e innovazione di processo e di prodotto sempre più attenta agli impatti ambientali, il sostegno alle start up innovative nel settore della green economy*»;

Vista la Risoluzione A/RES/70/ adottata il 25 settembre 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite «Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile», sottoscritta dal Governo di 193 paesi, che prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGs), tra cui in particolare l'SDG n.12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Dato atto che l'Italia si è impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 e ha approvato la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile, con cui in particolare promuove l'affermazione modelli sostenibili di produzione e consumo;

Richiamate:

- la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6790 «Determinazioni in merito all'adozione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. Approvazione delle linee guida»;
- la d.g.r. 12 novembre 2018, n. XI/767 «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;
- la d.g.r. 19 dicembre 2018 n. XI/1094 che ha approvato il Programma d'azione 2019 dell'Accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;
- la d.g.r. 27 maggio 2019, n. XI/1662 «Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017»;
- la d.g.r. 23 dicembre 2019 n. XI/ 2688 che ha approvato il Programma d'azione 2020 dell'Accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;

Dato atto che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata d.g.r. 12 novembre 2018, n. XI/767, sottoscritto il 17 dicembre 2018, all'art. 9 prevede che:

- Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari. Nel caso in cui le azioni siano pluriennali le risorse verranno messe a disposizione in rate annuali;

Dato atto che nel Programma d'Azione 2019 di cui alla richiamata d.g.r. 19 dicembre 2018 n. XI/1094 sono previste nell'Asse 1 (Competitività delle imprese) azioni di sostegno alle imprese in forma singola o aggregata attraverso l'erogazione di voucher per l'introduzione delle tecnologie abilitanti nei processi produttivi e/o organizzativi e che, anche con il Programma d'Azione 2020, di cui alla richiamata d.g.r. 23 dicembre 2019 n. XI/ 2688, prosegue il sostegno ad iniziative di innovazione incentrate su un modello di sviluppo produttivo green-driven orientato alla qualità e alla sostenibilità;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. 3 giugno 2019 n. XI/1703 avente ad oggetto «Bando

per l'innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia: approvazione dei criteri attuativi - Fase 1 e Fase 2 (di concerto con l'Assessore Cattaneo)»;

- la d.g.r. 27 dicembre 2019, n. XI/2570 «Bando per l'innovazione delle filiere di Economia Circolare in Lombardia: approvazione dei criteri attuativi - Fase 3 (di concerto con l'Assessore Cattaneo)»;

Preso atto che la d.g.r. 3 giugno 2019 n. XI/1703, sopra richiamata, prevedeva che l'iniziativa sarebbe stata realizzata in 3 distinte fasi: Fase 1 (candidature delle idee progettuali) e Fase 2 (indirizzo e supporto alla presentazione dei progetti definitivi) da attuare mediante l'apertura di un bando nel corso del 2019 e Fase 3 (attuazione degli interventi) da attuare mediante un successivo bando;

Dato atto che con la d.g.r. 27 dicembre 2019, n. XI/2570 sopra richiamata, sono stati approvati i criteri attuativi del bando relativo alla Fase 3 ed è stato inoltre stabilito:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia;
- di dare atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale, le risorse potranno essere incrementate con successive deliberazioni;
- che la dotazione finanziaria della Fase 3 ammonta a € 1.640.000,00 di cui € 820.000,00 a carico delle Camere di Commercio della Lombardia ed € 820.000,00 a carico di Regione Lombardia e che, come meglio precisato nell'Allegato A) alla d.g.r. 27 dicembre, n. XI/2570, la quota di risorse regionali è destinata alla copertura delle sole spese in conto capitale;
- lo stanziamento delle Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio e lo stanziamento di Regione Lombardia è da utilizzare esclusivamente in addizionalità alle risorse delle singole camere di commercio e in misura paritaria: ogni progetto ammesso a contributo è finanziato per il 50% da fondi regionali e per il restante 50% da fondi della rispettiva Camera di Commercio territorialmente competente;
- le risorse regionali e le risorse camerali saranno utilizzate a copertura dei singoli progetti ammessi a contributo in egual misura e in ordine di graduatoria sulla base delle dotazioni territoriali;
- di trasferire le risorse regionali relative alla dotazione finanziaria di euro 820.000,00, prevista per il bando Fase 3, a Unioncamere Lombardia in due tranches di cui la prima pari al 50% a gennaio 2021 e la seconda decorso il termine per presentazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari ammessi a contributo, a fronte della presentazione di una relazione da parte di Unioncamere Lombardia, quantificando le relative risorse da trasferire;
- che Unioncamere Lombardia trasmetterà una relazione finale successiva alle effettive erogazioni ai beneficiari finali, come da Linee guida (art. 8) dell'Accordo per la competitività con il sistema camerale approvate con d.g.r. 27 maggio 2019 n. XI/1662, al fine di quantificare eventuali economie da minore rendicontazione che dovessero verificarsi con conseguente rientro delle risorse regionali al bilancio;

Dato atto che il bando Fase 3 si è chiuso in data 9 aprile 2020 e che, a seguito della valutazione dei progetti da parte del Nucleo di valutazione, è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a contributo con determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, in qualità di responsabile del procedimento, n. 47/2020 del 11 giugno 2020;

Verificato che dalla graduatoria di cui alla determinazione n. 4 7/2020 del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia risultano:

- 32 imprese ammesse e interamente finanziate per complessivi 1.156.559,36 euro;
- 9 imprese ammesse e parzialmente finanziate per complessivi 483.440,64 euro;
- 20 imprese ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;

Considerato, quindi, che le risorse stanziato con la d.g.r. 27 dicembre 2019 n. XI/2570 pari a € 1.640.000,00, di cui €

820.000,00 a carico delle Camere di Commercio della Lombardia e € 820.000,00 a carico di Regione Lombardia, non garantiscono la completa copertura finanziaria dei progetti ammissibili a contributo ai sensi della suddetta graduatoria di merito;

Considerato che l'importo necessario per dare totale copertura finanziaria alle imprese ammesse e finanziate parzialmente, nonché alle imprese ammesse ma non finanziabili ammonta a € 1.248.181,04, di cui € 1.159.150,04 per le spese in conto capitale e € 89.031,00 per le spese di natura corrente;

Ritenuto necessario incrementare la dotazione finanziaria destinata alla misura «Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia - bando Fase 3», di cui alla d.g.r. 27 dicembre 2019 n. XI/2570, ai fini dello scorrimento della graduatoria, per un importo complessivo di € 1.231.150,04, di cui € 1.159.150,04 a carico di Regione Lombardia, a copertura delle spese esclusivamente in conto capitale e, in relazione alla disponibilità della CCIAA di Milano, Monza e Brianza, Lodi, per un importo pari a € 72.000,00 a copertura di quota parte delle spese correnti;

Considerato che l'importo di € 1.159.150,04 a carico di Regione Lombardia ha la seguente copertura sul Bilancio regionale:

- € 659.150,04 sul cap. 14.01.203.10403 del bilancio 2021 a carico della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- € 500.000,00 sul cap. 9.03.203.8243 del bilancio 2020, per cui verrà attivato il fondo pluriennale vincolato in relazione all'esigibilità nel 2021, a carico della Direzione Generale Ambiente e Clima;

Considerato altresì che l'importo di € 72.000,00 trova copertura sul Bilancio della CCIAA di Milano, Monza e Brianza, Lodi;

Ritenuto altresì necessario modificare il criterio di ripartizione in misura paritaria delle risorse camerali e regionali, prevedendo che le risorse regionali vengano utilizzate ad integrale copertura delle spese in conto capitale per i progetti ammessi ma non finanziati e per i progetti ammessi ma solo parzialmente finanziati, come da graduatoria approvata, ove le risorse delle Camere di Commercio territorialmente competenti non siano sufficienti a garantire la totale copertura finanziaria;

Stabilito di trasferire a Unioncamere Lombardia le risorse regionali relative all'incremento della dotazione finanziaria pari a € 1.159.150,04, necessarie per lo scorrimento della graduatoria del bando Fase 3, in due tranches di cui la prima pari al 50% a gennaio 2021 e la seconda decorso il termine per la presentazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari ammessi a contributo, a fronte della presentazione di una relazione da parte di Unioncamere Lombardia che quantifica le relative risorse da trasferire;

Preso atto dell'approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria di cui alla presente deliberazione acquisita in via telematica in data 1 luglio 2020 e in data 23 luglio 2020 da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo e successivamente ratificata nella seduta del 9 settembre 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

Ritenuto necessario confermare che l'incremento della dotazione finanziaria oggetto della presente deliberazione avvenga alle medesime regole del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 sopra richiamato, come da richiamata d.g.r. 27 dicembre 2019, n. XI/2570;

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente dell'Unità Organizzativa Politiche per la Competitività delle filiere e del contesto territoriale si procederà all'adozione degli atti contabili;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto concedente, assolve agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che sulla base delle disponibilità finanziarie dei Bilanci delle Camere di Commercio, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere ulteriormente incrementate a copertura totale delle spese correnti ammissibili;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Re-

Serie Ordinaria n. 44 - Giovedì 29 ottobre 2020

golamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, la dotazione finanziaria della misura «Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia - bando Fase 3», di cui alla DGR 27 dicembre 2019 n. XI/2570, ai fini dello scorrimento della graduatoria, per un importo pari a € 1.231.150,04, di cui € 72.000,00 a valere sul Bilancio della CCIAA Milano, Monza Brianza, Lodi e € 1.159.150,04 che ha la seguente copertura sul Bilancio regionale:

- € 659.150,04 sul cap. 14.01.203.10403 del bilancio 2021 a carico della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- € 500.000,00 sul cap. 9.03.203.8243 del bilancio 2020, per cui verrà attivato il fondo pluriennale vincolato in relazione all'esigibilità nel 2021, a carico della Direzione Generale Ambiente e Clima;

2. di modificare il criterio di ripartizione in misura paritaria delle risorse camerali e regionali, stabilito con la d.g.r. 27 dicembre n. XI/2570, prevedendo che le risorse regionali vengano utilizzate ad integrale copertura delle spese in conto capitale per i progetti ammessi ma non finanziati e per i progetti ammessi ma solo parzialmente finanziati, come da graduatoria approvata, ove le risorse delle Camere di Commercio territorialmente competenti non siano sufficienti a garantire la totale copertura finanziaria dei progetti ammessi;

3. di trasferire a Unioncamere Lombardia le risorse regionali relative all'incremento della dotazione finanziaria di € 1.159.150,04, in due tranche di cui la prima pari al 50% a gennaio 2021 e la seconda decorso il termine per la presentazione delle rendicontazioni da parte dei beneficiari ammessi a contributo, a fronte della presentazione di una relazione da parte di Unioncamere Lombardia che quantifica le relative risorse da trasferire;

4. di dare atto che Unioncamere Lombardia trasmetterà una relazione finale successiva alle effettive erogazioni ai beneficiari finali, come da Linee guida (art. 8) dell'Accordo per la competitività con il sistema camerale approvate con d.g.r. 27 maggio 2019 n. XI/1662, al fine di quantificare eventuali economie da minore rendicontazione che dovessero verificarsi con conseguente rientro delle risorse regionali al bilancio;

5. di confermare che l'incremento della dotazione finanziaria avviene alle medesime regole del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 sopra richiamato, come da richiamata d.g.r. 27 dicembre 2019, n. XI/2570;

6. di demandare al Dirigente dell'Unità Organizzativa Politiche per la Competitività delle filiere e del contesto territoriale l'adozione degli atti contabili;

7. di dare atto che sulla base delle disponibilità finanziarie dei Bilanci delle Camere di Commercio, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere ulteriormente incrementate a copertura totale delle spese correnti ammissibili;

8. di trasmettere il presente atto a Unioncamere Lombardia e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale www.regione.lombardia.it e ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini